



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

(Istituito con decreto n.5/2020 del 31/03/2020 prot. n.37912)

E' aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per attività di ricerca** ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale in **Laurea in Ingegneria Edile-Architettura -Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio- Ingegneria Civile (classi LM-4-LM-35-LM-23)** o di corrispondente laurea nel vecchio ordinamento o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Costituiranno titolo preferenziale:

- Conoscenze di Topografia, GNSS, Fotogrammetria, Cartografia
- Esperienze pregresse nell'elaborazione fotogrammetrica di dataset acquisiti con UAV
- Conoscenza degli ambienti QGIS e ESRI ArcGIS
- Conoscenza dell'ambiente Matlab

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Costruzione di una GIS multitemporale basato sulla piattaforma ESRI ArcGIS per archiviare dati di verità al suolo, immagini satellitari e nuvole di punti relativi al progetto CE2WE", - responsabile scientifico Prof. Vittorio Casella; la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, sede amministrativa del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Acque (CRA) e sarà finanziata a carico dei fondi di cui al Progetto "InnovationHub_CCC64"- CE4WE_Circular Economy for Water and Energy- a valere sul finanziamento Regione Lombardia "POR FESR 2014-2020 – Call HUB Ricerca e Innovazione" – CUP E18I20000020007, Responsabile Scientifico Prof. Vittorio Casella.

La borsa ha la durata di mesi 12.

L'importo totale della borsa è di **euro 19.400** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modello in allegato al presente bando e deve **pervenire**

entro le ore 12.00 del giorno 22 aprile 2020

con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione tramite mail all'indirizzo: **dicar@unipv.it**;

- b) spedizione con Posta Elettronica Certificata - PEC entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente bando al seguente indirizzo: **amministrazione-centrale@certunipv.it**. I candidati devono utilizzare una casella di posta elettronica certificata personale (nome e cognome) di cui siano titolari, pena l'esclusione dalla selezione.

Alla **domanda di partecipazione** devono essere allegati:

- a) fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità;
- b) dettagliato **curriculum** debitamente firmato e datato, con indicazione del voto di laurea e delle esperienze pregresse;
- c) autocertificazione del voto di laurea, prodotta utilizzando il **modulo per atto di notorietà** scaricabile al seguente link: <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html>

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Presidente del Centro di Ricerca sulle Acque, valuterà il curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal presente bando, il voto di laurea ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Presidente della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Presidente apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro **5** giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi **5** giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del "Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca".

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>, nella pagina del sito dell'Ateneo dedicata ai Bandi delle Borse per attività di ricerca: <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html> e nella pagina del sito dipartimentale: <http://dicar.unipv.eu/site/home/dipartimento-trasparente/bandi-di-concorso/borse-di-ricerca.html>

L'Università degli studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia, ¹

IL PRESIDENTE
PROF. RENATO SCONFIETTI

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82²

¹ [data e numero di protocollo sono quelli attribuiti dalla procedura informatica all'atto della protocollazione della lettera]